

Dir. Resp.: Luciano Fontana

LA MANIFESTAZIONE

Il 25 Aprile torna in piazza con un presidio

di **Andrea Senesi**

Si torna in piazza ma con giudizio. Nonostante le restrizioni — la zona gialla scatterà solo dall'indomani — il 25 Aprile rivivrà quest'anno un momento di celebrazione collettiva. Non un vero corteo, ma un «presidio statico» in piazza Castello. A patto che sia garantito il distanziamento tra i partecipanti.

a pagina 7

Il ritorno in piazza del 25 Aprile Presidio «statico» al Castello

L'Anpi: limitare le presenze. Dal poeta Loi ad Antonietta Romano Bramo, le vittime del 2021

Le altre iniziative

Corone nei quartieri e lettura dei nomi alla Loggia dei mercanti
Gli studenti in bicicletta

Si torna in piazza ma con giudizio. Nonostante le restrizioni — la zona gialla scatterà solo lunedì — il 25 Aprile rivivrà quest'anno un momento di celebrazione collettiva. Non un vero corteo, ma un «presidio statico» in piazza Castello (piazza Duomo è stata invece negata). Un passo avanti, ripensando all'anno scorso quando in piena pandemia e lockdown l'unica iniziativa possibile fu una cantata collettiva di *Bella ciao* dai balconi della città. Questura e Prefettura hanno detto sì a patto che sia garantito il distanziamento tra i partecipanti. È la stessa Anpi dunque a frenare rispetto alla mobilitazione di iscritti e simpatizzanti. In piazza (Castello) è giusto esserci, ma dovrà essere una testimonianza non una manifestazione di massa.

In mattinata alle 11.30 si svolgerà invece alla Loggia dei Mercanti la cerimonia istituzionale col sindaco Beppe Sala, davanti al sacrario che ri-

corda i nomi di 1.739 partigiane e partigiani, di oppositori politici al regime fascista, di militari, di lavoratori e di ebrei milanesi deportati nei lager nazisti. L'Anpi avrebbe voluto tenere a battesimo proprio domenica l'installazione pensata da Cini Boeri e portata avanti dal nipote Antonio, ma i ritardi tecnici nei tempi di consegna dei marmi hanno indotto al rinvio dell'inaugurazione dell'opera. Nel corso della mattinata verranno anche poste da parte delle varie sezioni cittadine dell' Anpi 470 corone d'alloro alle lapidi che ricordano i combattenti per la libertà.

Ma la notizia di giornata è la conferma del (parziale) ritorno in piazza. «Un passo avanti rispetto allo scorso anno, quando purtroppo in pieno lockdown le celebrazioni della Resistenza furono di fatto cancellate», conferma Roberto Cenati, presidente di Anpi Milano. Alla manifestazione di piazza Castello, che potrà essere seguita in *streaming*, prenderanno la parola, dopo lo stesso Cenati, Maria Pia Garavaglia (presidente dell'associazione dei partigiani cristiani), Gianfranco Paggiarulo (presidente nazionale dell'Anpi) e Dario Venegoni

(presidente di Aned). Nel mezzo letture di brani sulla Resistenza a opera di Renato Sarti. Altra iniziativa in calendario domenica è quella della rete degli studenti, che per il primo pomeriggio ha organizzato una bicicletta con arrivo all'Arco della Pace dove è in programma il cartellone d'iniziativa promosso da «Partigiani in ogni quartiere».

I primi mesi del 2021 hanno purtroppo già messo in archivio l'addio di importanti figure della Resistenza milanese, a partire dall'ex sindaco Marco Formentini («partigiano a 14 anni col nome di battaglia "Boy"»), amava ricordare lui stesso). Nei primi giorni del 2021 è scomparso anche Franco Loi, il maggiore poeta dialettale milanese e testimone oculare dell'eccidio nazifascista dei 15 martiri di piazzale



2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Loreto. Poche settimane fa è morta infine Antonietta Romano Bramo, partigiana nella 111a Brigata Garibaldi col nome di battaglia di Fiamma e premiata col'Ambrogino d'oro nel 2020. «Ma come Anpi desideriamo ricordare anche tre donne scomparse negli scorsi mesi: Franchina Canuti, moglie e compagna di vita di Gianni Cervetti, Rina Lattes, moglie di Nedo Fiano, e l'ex parlamentare Vera Squarzialupi», dice Cenati.

Andrea Senesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storia della Resistenza

Il poeta

Franco Loi, tra i maggiori poeti del dialetto milanese, è morto a gennaio all'età di 90 anni



L'Ambrogino

Pochi giorni fa, a 96 anni, è scomparsa Antonietta Romano Bramo, insignita da pochi mesi



Il sindaco

A gennaio era mancato, a 90 anni, Marco Formentini, giovane partigiano 14enne



La compagna

Tra le ultime vittime, l'87enne Franchina Canuti, moglie di Gianni Cervetti



L'ultimo corteo Il sindaco Beppe Sala, 62 anni, con la compagna Chiara Bazoli, classe 1971, e l'attuale assessore all'Edilizia scolastica Paolo Limonta, 62 anni, nel 2019

2994 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE